

nistrazione degli artisti e di tutto il mondo civile. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Tecchio ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta ricevuta dall'onorevole ministro della pubblica istruzione.

TECCHIO. Senza tante parole e senza divagazioni che poco possono interessare la Camera, (*Si ride a sinistra*) mi compiaccio di aver contribuito, con la mia interrogazione, a dare occasione all'onorevole ministro di tranquillare gli animi di quanti s'interessano alla sorte di quell'insigne monumento. Prendo atto, con vivo piacere e con sensi di viva riconoscenza, delle ultime parole con le quali l'onorevole ministro ha preso impegno a nome del Governo, di fare tutto quanto potrà occorrere, perchè la sicurezza di quell'insigne monumento abbia ad essere piena ed intera. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia ha chiesto di rispondere subito alla seguente interrogazione dell'onorevole Berenini:

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro di grazia e giustizia per conoscere le ragioni del ritardo a presentare il progetto di legge per la promozione straordinaria di 500 alunni eleggibili di cancelleria in conformità del voto espresso dalla Camera nella tornata del 12 maggio 1904 ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

FACTA, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. L'ordine del giorno della Camera, relativo alla promozione di cinquecento alunni di cancelleria a vice-cancellieri, che venne votato dalla Camera, concerne un provvedimento, che si sarebbe dovuto attuare durante il bilancio 1904-905. Come già dissi ieri all'onorevole Fera, dichiaro oggi all'onorevole Berenini, che sono in corso gli studi per adottare i provvedimenti che vennero contemplati in quell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Berenini ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta ricevuta dall'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia.

BERENINI. La sollecitudine con cui l'onorevole sottosegretario ha risposto alla mia interrogazione mi conforta, ma della sua troppo sobria parola non posso dichiararmi soddisfatto: perchè, a quest'ora, non tanto gli studi del progetto, quanto il progetto avrebbe dovuto essere presentato. E dico di più: avrebbe dovuto essere discusso. Ma siamo alla vigilia delle vacanze

che la Camera deve prendere, e non voglio certo, a questo riguardo, impegnare il sottosegretario di Stato in una discussione speciale. Però mi impegno, invece, a risolvere la questione, quando, al riaprirsi della Camera, non sia il disegno di legge immediatamente presentato.

Spero, però, di non doverlo fare; e lo spero, perchè, concorde era il pensiero di tutti qui nella Camera. Vi fu un voto esplicito della Camera; vi fu anche qualche cosa di più: l'accettazione, senza esitazione, con entusiasmo quasi, della proposta mia, da parte del Governo; vi fu il concorso cordiale delle due forze più efficienti: la volontà esplicita dell'onorevole ministro di grazia e giustizia e quella più chiara e più potente del ministro del tesoro, al quale spero di non avere allora mandato invano il saluto di gratitudine degli interessati.

Proposta sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Prego la Camera di tenere seduta domani per discutere alcuni disegni di legge urgenti. Prego pure di stabilire che la seduta stessa cominci alle ore 13, e che si omettano le interrogazioni, trattandosi di seduta straordinaria.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio propone che domani la Camera si riunisca in seduta straordinaria per discutere alcuni disegni di legge che sono maturi per la discussione. Egli propone pure che la seduta cominci alle ore 13 per avere così modo di esaurire l'ordine del giorno. Naturalmente, trattandosi di seduta straordinaria, non vi sarebbero le interrogazioni.

Molti voci. Sì! sì!

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio s'intenderà approvata.

(*È approvata*).

La seduta termina alle ore 18.15.

*Ordine del giorno per la seduta di domani
alle ore 13.*

1. Verificazioni di poteri. — Elezioni contestate dei collegi di Novara (eletto Berenini) e di Gerace Marina (eletto Scaglione).